



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare 14 ottobre 2022, n. 353807

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente a quelli rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”.

Alle imprese interessate

Alla Regione Puglia

Ai Comuni interessati

All’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. - Invitalia

A. Finalità e condizioni dell’Avviso

1. Il presente Avviso è adottato nell’ambito dell’attuazione dell’Accordo di programma sottoscritto in data 4 gennaio 2018 tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Puglia, Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa–Invitalia Spa registrato presso la Corte dei Conti in data 6 febbraio 2018 al numero 1-67 (di seguito “*Accordo di Programma*”), la cui durata è stata prorogata sino al 3 gennaio 2024.
2. L’*Accordo di Programma* è, tra l’altro, finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente ai comuni rientranti nell’area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”.



3. L'Avviso promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio indicato al precedente punto A.2, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.
4. Per l'attuazione del presente Avviso è applicata la normativa relativa alla legge n. 181/1989 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:
 - decreto ministeriale 24 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 5 maggio 2022, recante «Termini, modalità e procedure per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale» (di seguito “decreto”), in sostituzione della disciplina attuativa recata dal decreto ministeriale 30 agosto 2019;
 - circolare direttoriale n. 237343 del 16 giugno 2022, recante «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali», pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, www.mise.gov.it, e di Invitalia, www.invitalia.it (di seguito “circolare”)
5. Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile. Sono inoltre ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa citata al punto A.4.

B. Localizzazione

Per l'accesso ai benefici di cui al presente Avviso, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente a quelli rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato “P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese”. L'elenco dei comuni è riportato nell'allegato n. 1.

C. Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili

1. Le iniziative imprenditoriali devono prevedere la realizzazione di:
 - a. programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da: progetti per l'innovazione dell'organizzazione e/o innovazione di processo, progetti di ricerca industriale e/o di



- sviluppo sperimentale, progetti per la formazione del personale;
- b. programmi occupazionali finalizzati ad incrementare il numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.
2. Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*). Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese di cui al punto A.5, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a euro 400.000,00 (*quattrocentomila/00*).
 3. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4, con esclusioni e deroghe relative alle attività elencate nell'allegato n. 2.

D. Risorse finanziarie disponibili

1. L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è pari a euro 18.600.000,00 (*diciottomilioneisecentomila/00*), a valere sulle risorse della legge n. 181/1989 assegnate *dall'Accordo di programma*, al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore.

E. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari, oltre agli altri obblighi previsti dalla normativa di cui al punto A.4, si impegnano a:
 - a. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto ed a non decrementare nei successivi tre anni il numero degli occupati. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale;
 - b. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento indicato nell'allegato n. 3 al presente avviso.

F. Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato. Il finanziamento agevolato concedibile non può essere inferiore al 20% degli investimenti ammissibili. L'importo complessivo massimo del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa è determinato, in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal *Regolamento GBER*. La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% degli investimenti e delle spese ammissibili relative alle spese di



consulenza, a quelle degli eventuali progetti di innovazione di processo e di innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale e a quelli di ricerca e sviluppo sperimentale.

G. Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i modelli indicati nell'apposita sezione dedicata alla legge n. 181/1989 del sito istituzionale dell'Agenzia medesima (www.invitalia.it).
2. Le predette domande sono esaminate sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Le domande di agevolazione debbono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 15/11/2022.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie individuate al precedente punto D. Il Ministero dello sviluppo economico comunica, mediante avviso a firma del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

H. Criteri di valutazione

Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l'ordine cronologico di protocollo e sono valutate secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 10 del decreto e al punto 10 della circolare. Le domande valutate positivamente sono ammesse alle agevolazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bronzino



ALLEGATO N. 1

Elenco dei comuni ad elevata specializzazione del settore «Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero» della Regione Puglia come individuato ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2006 n. 51, articolo 37, limitatamente ai comuni rientranti nell'area del progetto integrato territoriale denominato "P.I.T. n. 9 Territorio Salentino-Leccese"

Acquarica Del Capo	Maglie	Ruffano
Alessano	Martano	Salve
Alezio	Martignano	San Cassiano
Alliste	Matino	Sanarica
Andrano	Melissano	Sannicola
Aradeo	Melpignano	Santa Cesarea Terme
Bagnolo Del Salento	Miggiano	Scorrano
Botrugno	Minervino Di Lecce	Secli
Calimera	Montesano Salentino	Soletto
Cannole	Morciano Di Leuca	Specchia
Casarano	Muro Leccese	Spongano
Castrignano De' Greci	Nardò	Sternatia
Castrignano Del Capo	Neviano	Supersano
Castro	Nociglia	Surano
Collepasso	Ortelle	Taurisano
Corigliano D'Otranto	Otranto	Taviano
Corsano	Palmariggi	Tiggiano
Cursi	Parabita	Tricase
Diso	Patù	Tuglie
Gagliano Del Capo	Poggiardo	Ugento
Galatone	Porto Cesareo	Uggiano La Chiesa
Gallipoli	Presicce	Zollino
Giuggianello	Racale	
Giurdignano		

Nota: i Comuni ricadono nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera a)**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione del 02 dicembre 2021 (SA.100380) e successive modifiche ed integrazioni.



ALLEGATO N. 2

ELENCO ATTIVITA' AMMISSIBILI

Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4 della *circolare*, **con le seguenti deroghe.**

Esclusione delle sezioni: B (estrazione di minerali da cave e miniere), D (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata), E (fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento) e della divisione 55 (alloggio) della sezione I.



ALLEGATO N. 3

Bacino di riferimento dei lavoratori da rioccupare

Disoccupati residenti nei comuni elencati nell'allegato N.1 o che abbiamo avuto ultima occupazione presso unità produttive localizzate nei medesimi comuni.